

# ASSEFA ITALIA O.N.G.

Sede in SANREMO (IM) , VIA ROMA 104

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 90029640084

## BILANCIO SOCIALE 2015 RELAZIONE AL BILANCIO ASSEFA ITALIA

Assemblea del 16 Aprile 2016 - Genova

### Premessa

ASSEFA Italia e i Gruppi locali ASSEFA fin dal loro nascere operano esclusivamente in collaborazione con ASSEFA India, una Organizzazione Non Governativa indiana con sede a Chennai, Tamil Nadu, India.

La Missione di ASSEFA India, nella quale anche ASSEFA Italia si riconosce pienamente, è:

*Migliorare lo status economico, sociale e culturale delle comunità rurali, e favorire lo sviluppo delle loro abilità e capacità di autogestione. Favorire la coesione delle comunità rurali senza alcuna forma di discriminazione, impegnarsi per il miglioramento delle condizioni sociali, economiche e culturali di tutti al fine di realizzare comunità autosufficienti, in grado di contare sulle proprie forze e di auto-governarsi, sulla base di principi di amore, spirito di servizio e giustizia sociale. (Annual Report ASSEFA 2012-13)*

Nel suo complesso ASSEFA India da oltre 40 anni promuove progetti di sviluppo integrato a beneficio delle comunità locali, che includono aspetti economici, sociali, educativi, spirituali.

In ciascun villaggio tutti i membri sono coinvolti, sia in momenti collettivi (la 'Gram Sabha', assemblea di villaggio) sia in attività specifiche in gruppi più ristretti. Le iniziative spaziano dalle attività di bonifica e messa a coltura dei terreni, alle piccole attività imprenditoriali (le industrie di villaggio, l'avvio di piccoli commerci); dai programmi di igiene e medicina preventiva alla realizzazione di progetti innovativi per le scuole.

La metodologie di lavoro e le finalità dell'ASSEFA si ispirano alla visione gandhiana di:

- SARVODAYA, il benessere di tutti
- ANTYODAYA, l'attenzione per gli ultimi
- SWARAJ, l'autosufficienza
- SWADESHI, contare sulle proprie forze

ASSEFA Italia ed i GRUPPI ASSEFA locali collaborano con ASSEFA India:

- raccogliendo fondi per progetti di sviluppo
- proponendo il sostegno a distanza (adozioni simboliche) dei bimbi che frequentano le scuole ASSEFA
- promuovendo in Italia gli ideali e le pratiche di uno sviluppo equo e sostenibile.

### L'attività sociale del 2015

Le attività svolte nel 2014 hanno prodotto risultati che si possono schematicamente raggruppare in due grandi aree: scolastica e progetti di sviluppo.

#### FONDI INVIATI NEL 2015

1) progetto sostegno a        217.200  
distanza

2) progetti di sviluppo 118.270

**Totale 335.470**

## 1. Area scolastica – progetto Sostegno a Distanza.

Le quote del Programma SaD (Sostegno a Distanza) hanno raggiunto complessivamente **1810** bambini e bambine, con un invio di fondi di **€ 217.200,00**

In specifico, i dati del Programma di Sostegno a Distanza per l'anno 2015:

- sostegni attivati: 186
- sostegni giunti alla fine del 1° ciclo - scuole elementari): 371

### DETTAGLIO SOSTEGNO A DISTANZA 2015

GRUPPO ASSEFA	N° ADOZIONI LA CUI QUOTA È STATA PAGATA NEL 2015
Alessandria	718
Genova	400
Milano	148
Sanremo	107
Torino	171
Ufficio Centrale	266
TOTALE	1.810

I bambini che ricevono il sostegno frequentano tutti le scuole ASSEFA.

L'ASSEFA India propone di contribuire all'educazione di un bimbo/a tramite il Sostegno a Distanza. Può diventare "genitore simbolico" una persona singola, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, una classe. Il programma è iniziato nel 1988 e da allora i bambini che tramite la nostra ONG sono stati sostenuti sono complessivamente 13.349.

Al genitore simbolico si chiede un contributo annuale di Euro 150 per la durata di 5 anni, dopo i quali si potrà eventualmente continuare a sostenere il bambino/a per gli anni successivi necessari a completare il percorso della scuola dell'obbligo (totale 8 anni). Ogni genitore simbolico riceve la foto del bambino/a e può corrispondere con lui/lei. La quota versata è così suddivisa: Euro 120 vengono inviati in India, ove verranno utilizzati per sostenere parte delle spese relative alla mensa scolastica, all'assistenza sanitaria, agli stipendi degli insegnanti, all'acquisto di materiale didattico, all'organizzazione di attività specifiche (giardinaggio, musica, allevamento di piccoli animali, ecc. I rimanenti Euro 30 sono utilizzati in Italia a copertura delle spese organizzative e di segreteria dei GRUPPI e della Segreteria Nazionale di Coordinamento.

A causa della crisi sociale ed economica che il nostro paese sta attraversando è in costante diminuzione sia il numero di nuovi sostegni, sia quello delle prosecuzioni per ulteriori tre anni dopo la conclusione del primo ciclo. Anche la fedeltà dei sostenitori più affezionati che, terminato un sostegno, ne attivano un altro, da qualche anno mostra segni di cedimento.

## 2. Area progetti di sviluppo.

I vari progetti di ASSEFA (realizzati o in fase di realizzazione) sono stati finanziati per un ammontare di

€ 118.270,00.

E' importante sottolineare che una buona parte del lavoro di raccolta fondi è stata svolta dai GRUPPI ASSEFA, essendo ASSEFA Italia una associazione di 2° livello il cui ruolo è, nel rispetto dell'autonomia nella progettazione e nell'azione locale decentrata dei Gruppi in Italia:

- "promuovere e facilitare il coordinamento, lo scambio di esperienze e la circolazione di informazioni tra gli associati" (vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- "rappresentare i propri associati a livello nazionale nell'ambito della cooperazione governativa italiana e della cooperazione internazionale con i Paesi del Sud del mondo" (vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- facilitare le relazioni e la collaborazione con ASSEFA India;
- dare un supporto amministrativo e gestionale ai Gruppi ASSEFA che lo richiedono.

La consultazione delle pagine dei GRUPPI nel nostro sito web e dei siti di Torino, Alessandria e Genova offre una informazione ricca ed articolata sulle svariate attività, anche molto diverse tra loro, inerenti alla raccolta fondi e alla diffusione di una cultura di pace e di sviluppo equo e sostenibile nel mondo.

### **DETTAGLIO PROGETTI DI SVILUPPO 2015**

Per i progetti di sviluppo accenniamo sinteticamente ai più importanti:

<b>GRUPPO ASSEFA</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FONDI INVIATI (Euro)</b>
Alessandria	Costruzione di nuove aule presso la scuola di K. Pudur	20.252
Alessandria	Thandikudi – Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini	2.500
ASSEFA Italia	Sarva Seva Schools – contributo per l'acquisto di tre computers	1.710
ASSEFA Italia	Sivakasi – Centro agricolo a sostegno dei contadini	16.860
ASSEFA Italia	Emergenza alluvione in Tamil Nadu	5.000
ASSEFA Italia	Impianti per la distribuzione di acqua potabile presso le scuole di Andipuram e Vinobagram	3.592
Genova	Thandikudi – Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini	9.499
Genova	Sarva Seva Schools – contributo per spese sanitarie	1.169
Genova	Sarva Seva Schools – contributo alla scuola di Chinnamulaiyur	620
Milano	Thandikudi – Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini	3.774
Milano	Thandikudi – banchi e sedie per la Sarva Seva School locale	700
Milano	Impianti per la distribuzione di acqua potabile presso le scuole di M. Pudur e K. Pudur	3.846
Milano	Emergenza alluvione in Tamil Nadu	500
Sanremo	Thandikudi – Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini	3.288
Sanremo	Thandikudi – banchi e sedie per la Sarva Seva School locale	1.200
Sanremo	Corsi di cucito presso la scuola di K. Pudur: acquisto di macchine da cucire	980

Torino	Kallupatti – Centro Agricolo a sostegno dei contadini	12.810
Torino	Kalligudi – Programma di rinascita dei contadini: sostegno a 400 agricoltori	24.272
Torino	Thandikudi – Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini	4.548
Torino	Emergenza alluvione in Tamil Nadu	1.150
<b>TOTALE</b>		<b>118.270</b>

## LE SCUOLE SARVA SEVA

Come si può leggere nella tabella riepilogativa dei progetti dell'anno 2015, il Gruppo ASSEFA Alessandria ha contribuito alla costruzione di nuove aule nelle scuole ASSEFA di K.Pudur. Nelle scuole ASSEFA è sentita l'esigenza di costruire aule aggiuntive per fornire strutture scolastiche confortevoli agli studenti attuali e per ospitare nuovi studenti negli anni futuri

Le Scuole Sarva Seva sedi dei progetti sorgono nei pressi di piccoli villaggi del Distretto di Dindigul, che si trova a nord della città di Madurai, in Tamil Nadu.

## KALLUPATTI E SIVAKASI

ASSEFA sostiene le comunità rurali affinché i contadini possano ottenere il giusto guadagno dalle colture e dall'allevamento del bestiame e riescano a vivere dignitosamente del proprio lavoro, rimanendo nella loro terra e mantenendo la connessione tra le risorse naturali (terra, acqua, bestiame e lavoro agricolo) che garantisce la sopravvivenza di un'agricoltura sostenibile.

Nelle zone marginali di Kallupatti e Sivakasi, in Tamil Nadu, ASSEFA India e ASSEFA Italia hanno avviato un progetto per sostenere le famiglie di contadini con iniziative coordinate che valorizzano le risorse locali.

I beneficiari del programma sono agricoltori, soprattutto proprietari di piccoli appezzamenti, scoraggiati dai cambiamenti in corso nelle campagne e tentati di abbandonare i terreni agricoli, che vengono venduti alle imprese, alle banche, alle compagnie assicurative e lasciati incolti in vista di possibili maggiori guadagni futuri. Per l'agricoltura sono terreni persi per sempre.

T. Kallupatti e Sivakasi si trovano a circa 80 km di distanza da Madurai. La zona di Kallupatti è abitata da persone appartenenti a diverse comunità di origine, in genere molto povere e di caste basse. E' molto diffuso il lavoro minorile. Le coltivazioni più diffuse sono quelle del cotone e di alcune varietà di miglio. Il bestiame allevato è in prevalenza costituito da buoi e vacche.

Il progetto ASSEFA prevede di costituire un '*Centro per contadini*' – *Farmer Center* – in ciascuna delle due aree coinvolte. Con la guida degli operatori ASSEFA, i contadini locali saranno incoraggiati e guidati a gestire meglio il lavoro agricolo, in modo da ottenere una produzione più abbondante e stabile nel tempo, e un reddito tale da assicurare alle loro famiglie di vivere una vita dignitosa.

Ciascun Centro farà da riferimento per 10 - 15 villaggi della zona circostante, in modo da servire in totale circa 600 contadini, che saranno sostenuti finanziariamente con prestiti a rotazione, destinato a crescere nel tempo per essere usato a beneficio della comunità, per il miglioramento delle tecniche colturali, per l'allevamento del bestiame e per l'adozione di metodi di irrigazione efficienti. Il tempo previsto per la realizzazione del progetto è di 4 anni.

Presso i due Centri sarà disponibile la documentazione delle attività e dei cambiamenti in atto.

L'esperienza fatta con questi primi '*Centri per contadini*' sarà messa a frutto da ASSEFA per avviare programmi simili di sviluppo integrato in altre zone.

## THANDIKUDI

Da quattro anni ASSEFA (Association for Sarva Seva Farms) opera nelle aree montuose di Palani – lungo il margine orientale dei Western Ghats, in Tamil Nadu – con l'obiettivo di sostenere le comunità indigene (comunità tribali: Adivasi) e immigrate a inserirsi nei processi di sviluppo sociale ed economico e metterle in grado di soddisfare le necessità primarie.

L'occupazione principale della popolazione è l'agricoltura, praticata in piccoli appezzamenti. I contadini senza terra si guadagnano da vivere come braccianti.

Alle altitudini più elevate (1800 m) si coltivano frutta e ortaggi; più in basso caffè, arance, banane, pepe, e legumi. Gli Adivasi, ancora legati a stili di vita tradizionali, raccolgono tuberi e praticano la caccia di piccoli animali nelle aree residue di foresta; inoltre coltivano alcune varietà di miglio a scopo di sussistenza. Essi vivono in piccoli villaggi di capanne, o in colonie costruite dal governo a partire dagli anni '60 del secolo scorso. Molti tribali nativi delle Palani Hills hanno in parte assimilato le abitudini della società stanziale, ma restano tuttora emarginati e lavorano come braccianti agricoli per la grandi proprietà.

In quest'area le carenze più gravi riguardano le strutture sanitarie e scolastiche e in modo particolare le categorie più deboli: donne e bambini. Chi si ammala è costretto a viaggiare fino alla pianura per trovare un medico. I più poveri non hanno modo di pagare le spese del viaggio. Inoltre molte famiglie non mandano i bambini a scuola per mancanza di adeguate strutture. Solo le famiglie più abbienti possono permettersi di iscrivere i figli alle scuole residenziali che si trovano nelle zone di pianura.

Per risolvere questo problema, nel 2011 ASSEFA ha dato avvio a una scuola, che ora accoglie 235 bambini delle comunità tribali, indigene e immigrate, provenienti da 16 villaggi della zona, alcuni dei quali si trovano a 20-30 km di distanza. I corsi vanno dalla scuola materna alla terza media, sotto la guida di 12 insegnanti.

A partire dal 2014, per meglio affrontare i problemi della popolazione di quest'area, ASSEFA propone alcuni programmi specifici e diversificati, riguardanti la salute e l'igiene, l'educazione e il miglioramento della condizione delle donne. Ecco gli obiettivi del programma:

le famiglie che risiedono in 25 villaggi potranno usufruire di unità sanitarie mobili, che cureranno gratuitamente le persone affette da varie patologie comuni nella zona;

circa 300 persone, in maggioranza donne, saranno sensibilizzate sull'importanza della salute;

con il sostegno finanziario previsto dal programma, 45 famiglie potranno acquistare apparecchi per la potabilizzazione dell'acqua, con evidenti vantaggi per la salute;

tra le donne e i bambini saranno diffusi strumenti didattici per l'apprendimento e la messa in pratica della nonviolenza nella risoluzione dei conflitti, frequenti nella convivenza tra popolazioni di origine diversa;

circa 275 bambini e bambine provenienti da famiglie tribali e da famiglie locali indigenti potranno frequentare la scuola ASSEFA, dove viene proposta un'educazione olistica.

25 studenti le cui famiglie abitano lontano dalla scuola ASSEFA potranno vivere in una struttura residenziale apposita;

sono previsti 3 "Centri per lo sviluppo" in cui potranno studiare 150 bambini con difficoltà di apprendimento o che hanno abbandonato gli studi;

a 125 donne in condizioni di disagio saranno concessi prestiti per avviare delle attività lavorative.

La durata prevista del progetto è di tre anni.

## **IMPIANTI DI ACQUA POTABILE**

Le scuole di villaggio ASSEFA consistono in un certo numero di costruzioni a uno o due piani, disposte intorno ad un vasto spiazzo di terra battuta. In questo spiazzo si svolgono diverse attività in comune, come gli esercizi ginnici, le assemblee, le feste.

Qui gli alunni consumano il pasto di mezzogiorno. Non tutte le scuole dispongono di un impianto di acqua potabile che permette ai ragazzi di bere e lavarsi le mani. Infatti in questi luoghi non esistono acquedotti pubblici.

Negli ultimi anni l'andamento irregolare dei monsoni, dovuto ai cambiamenti climatici globali, ha ridotto la quantità complessiva di acqua e aumentato la profondità delle falde acquifere, rendendo più precaria la disponibilità idrica.

Per dotare le scuole di questo requisito indispensabile occorre dapprima fare una trivellazione per raggiungere la falda, profonda 100/120 m.; poi installare una pompa a motore, un deposito per l'acqua, le tubazioni e infine costruire la parte in muratura con le bocchette (di solito 8) da cui esce l'acqua.

In questi anni l'acqua, essenziale per l'agricoltura e la vita delle comunità rurali, è stata sempre al centro dell'attenzione e delle iniziative di ASSEFA. Sia nei progetti scolastici, sia in quelli per il territorio, l'associazione si è impegnata per favorire l'aumento della quantità di acqua disponibile, la sua conservazione e il suo utilizzo razionale.

## **LABORATORI DI CUCITO**

Macchine da cucire per il futuro delle giovani donne. Nei villaggi di Chinnamulayur e K.Pudur, dove esistono due scuole ASSEFA che accolgono centinaia di alunni, molte ragazze non possono proseguire gli studi dopo gli 8 anni della scuola dell'obbligo, e sono destinate ad aiutare la famiglia nel lavoro dei campi. Le ragazze, invece, sono desiderose di migliorare la propria condizione materiale e la propria autostima. Favorire la crescita economica e sociale di queste giovani donne significa assicurare un futuro migliore a loro e a tutta la comunità.

Per offrire la possibilità di acquisire un'abilità e di imparare un mestiere che offra buone opportunità di lavoro, e quindi una minima indipendenza economica, sono stati inseriti nel programma scolastico alcuni corsi di taglio e cucito, in un piccolo laboratorio attrezzato con macchine da cucire e relativi accessori.

## **SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'ALLUVIONE**

Nello scorso mese di novembre, invece delle consuete benefiche piogge monsoniche, sulle coste del Tamil Nadu si sono riversate per diversi giorni precipitazioni torrenziali di un'intensità che non si vedeva da oltre 100 anni, che hanno causato 270 morti, migliaia di sfollati e causato danni incalcolabili nella capitale Chennai e in tutte le zone costiere.

Nelle zone più lontane dalle grandi città, che hanno richiamato meno l'attenzione dei media, la popolazione è costituita principalmente da pescatori e da contadini senza terra, che lavorano a giornata e che si sono trovati privi di mezzi di sussistenza. **ASSEFA**, che aveva già soccorso queste popolazioni al tempo dello tsunami del 2004 e da allora è presente sul territorio con alcuni progetti, si è attivata per prestare un primo soccorso alle famiglie colpite fornendo generi alimentari, materassi, acqua potabile ed assistenza sanitaria, in modo particolare alle donne incinte e ai bambini.

Per partecipare a quest'opera umanitaria ASSEFA Italia ha inviato un contributo straordinario.

## **Anno 2015 - Alcune valutazioni conclusive**

### **METODO DI LAVORO:**

Complessivamente si valuta che ASSEFA Italia e i GRUPPI ASSEFA abbiano aderito pienamente agli scopi statutari, offrendo nello svolgimento della loro attività una informazione accurata e trasparente e sviluppando relazioni attente con tutte le persone, Enti locali, Imprese e Società che a vario titolo hanno aderito e contribuito al finanziamento dei progetti SAD e dei progetti di sviluppo.

ASSEFA Italia ha mantenuto e curato i buoni rapporti di amicizia e di collaborazione con i responsabili di ASSEFA India, in particolare con il Direttore Esecutivo Mr. Loganathan e con Miss Vasantha, responsabile dei Programmi Scolastici delle scuole ASSEFA.

Franco Lovisolo, responsabile dei progetti e delle relazioni con ASSEFA India, ha svolto un importante ruolo di collegamento mantenendo contatti frequenti con i partner indiani, seguendo l'elaborazione, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti.

### **SITUAZIONE ECONOMICA E GESTIONALE DI ASSEFA ITALIA E DELLA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO**

La gestione di ASSEFA Italia ha continuato a basarsi sui principi del risparmio e della oculatezza. Le persone addette alla segreteria sono due, con contratto part-time.

Tutte le persone che ricoprono cariche istituzionali: Presidente, Segretario, Responsabile progetti e relazioni con Assefa India, nonché i membri del Consiglio Direttivo di ASSEFA ITALIA prestano la loro opera a titolo gratuito e in totale forma di volontarietà, salvo rimborso delle spese strettamente necessarie e connesse all'attività dell'associazione.

La flessione nell'invio dei fondi in India (diminuiti di € 23.384,00 rispetto ai 358.854,00 del 2014) è da imputarsi a vari fattori, elencati più avanti.

L'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del 5x1000 di Euro €. 24.055,40 - anno 2013, frutto della generosità dai tanti amici e sostenitori, verrà destinata interamente ad un progetto di ASSEFA India.

In sintesi, anche per il 2015, i motivi di questa situazione continuano a essere quelli già indicati nella relazione del 2014:

- Rispetto al 1988, quando ha avuto inizio il progetto SAD dei GRUPPI ASSEFA e di ASSEFA ITALIA, il numero delle Associazioni che si occupano del sostegno a distanza e di progetti di sviluppo nel sud del mondo è aumentato notevolmente. Per ASSEFA non è sempre facile far percepire la differenza ideologica e metodologica del proprio approccio alla cooperazione.

- La recente tumultuosa crescita economica dell'India di cui riferiscono i mass media fa sì che essa venga percepita come un Paese non più bisognoso di aiuto, nonostante le enormi contraddizioni che, in realtà, caratterizzano quel Paese. La situazione nelle grandi città è molto diversa da quella dei villaggi, ma spesso la comunicazione si ferma ad un livello troppo superficiale, che non consente di cogliere queste differenze.

- La grave crisi economica che si registra nel nostro paese, ma anche i rapidi mutamenti che investono tutti i campi della nostra vita e la drastica diminuzione delle agevolazioni concesse dallo Stato stanno mettendo in reale difficoltà tutte le Associazioni di volontariato e i loro sostenitori.

- Si valutano questi tre elementi come duraturi e condizionanti per il lavoro attuale e futuro dei GRUPPI ASSEFA e, ovviamente, di ASSEFA ITALIA.

Per una analisi economica più dettagliata si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato alla relazione.

## **SINTETICO COMMENTO AL "RIEPILOGO E DIMOSTRAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO"**

Il rendiconto finanziario racchiude i dati economici relativi a tre aree di contabilità:

1. Il fondo patrimoniale
2. Avanzo di amministrazione 2015
3. La gestione dei beni di terzi

### **1. Fondo patrimoniale.**

Il Patrimonio Netto dell'Associazione risulta composta dal Capitale Netto. Esso è composto dal Fondo Patrimoniale costituito dalla somma degli avanzi e dai disavanzi di gestione conseguiti negli anni dalla costituzione dell'Associazione fino all'esercizio in chiusura al 31.12.2015.

Il fondo Patrimoniale al 31/12/2015 ammonta a € 120.305,39 poiché è stato diminuito dal disavanzo di gestione 2015 di 6.423,00.

### **2. Avanzo di amministrazione 2015.**

Il disavanzo di amministrazione (-6.423,00) è prodotto dalla differenza del saldo finale passivo e del saldo finale attivo del Conto Economico 2014. Il Conto Economico riporta i ricavi ed i costi inerenti le attività della Segreteria Nazionale di Sanremo e della struttura di ASSEFA Italia in generale.

#### **Entrate proprie 2015 (A)**

Ricavi delle Prestazioni per un totale complessivo di € 34.597,24.

L'ammontare principale delle entrate è di € 30.325,00 ed è composto dalle Quote Istituzionali percepite dall'Associazione sulle somme ricavate da SAD e progetti. In specifico, le quote per i SAD sono :

- 13,33%, 10% e 5% a seconda della posizione di ciascun Gruppo nei confronti di ASSEFA Italia.
- 3% per le raccolte fondi destinate ai progetti;

Le quote di cui sopra vengono usate per sostenere tutte le spese di gestione e di amministrazione di ASSEFA ITALIA.

### Uscite proprie (B)

Costi per i servizi per un totale complessivo di € 41.020,11.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale della Segreteria sita in Sanremo (1 persona con contratto a part-time per 12 ore settimanali su tutto l'anno; 1 persona con contratto a part-time per 30 ore settimanali per otto mesi e 12 ore settimanali per 4 mesi) per un ammontare di € 25.877,24, comprensivo degli stipendi, dei contributi previdenziali, della quota annuale del Trattamento Fine Rapporto e di ogni altro onere dovuto per legge.

Un'altra significativa voce di spesa, pari a € 8.617,81, è costituita dai costi dei servizi e delle consulenze: tenuta della contabilità, tenuta dei libri paga e contributi, compensi per il revisore dei conti, rimborsi spese e spese postali.

I costi per servizi di produzione di € 532,66 registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il totale dei costi della produzione, rispetto all'esercizio precedente, risulta diminuito di € 10.922,15.

### 3. Gestione di beni di terzi

La gestione di beni dei terzi riguarda principalmente la gestione dei flussi di denaro ottenuti dalle varie raccolte fondi effettuate dai Gruppi locali, che vengono depositati sui conti ASSEFA Italia per essere poi trasferiti in India.

#### Saldi al 01.01.2015

Il saldo complessivo d'inizio anno è pari a € 36.396,92. In specifico questa somma è composta da 3 voci:

Quote Gruppi:	€ 4.452,38	per ogni Sostegno a Distanza attivo il Gruppo ASSEFA locale trattiene mediamente il 10% per le spese di gestione sostenute nello svolgimento delle proprie attività. Queste quote sono depositate a nome dei Gruppi sui conti dell'ASSEFA Italia e rimangono disponibili per la destinazione che il Gruppo riterrà opportuno effettuare (saranno restituiti al Gruppo oppure, come avviene nella maggior parte dei casi, il Gruppo li destinerà a finanziare progetti di ASSEFA India).
ASSEFA India quote adozioni:	€ 6.279,00	sono le quote annuali dei Sostegni a Distanza accantonate in attesa del loro invio in India, poiché i bonifici internazionali vengono effettuati trimestralmente.
ASSEFA India progetti:	€ 25.665,54	E' l'accantonamento dei fondi già raccolti dai Gruppi ASSEFA locali per la realizzazione dei specifici progetti (es. la costruzione dei vari edifici scolastici, i progetti di Kallupatti e Sivakasi, di Thandikudi etc.). Inoltre in questa somma sono comprese le piccole donazioni individuali destinati al supporto del programma scolastico e il 5x1000.

#### Entrate 2015 di terzi

Questa somma, che ammonta a € 343.609,15, raggruppa i primi tre flussi di entrata di beni di terzi che transitano dai conti ASSEFA Italia verso ASSEFA India e verso i Gruppi. Per quanto riguarda il



contenuto specifico dei conti valgono le spiegazioni già espresse nel commento al "Saldi al 01.01.2015".

### **Uscite 2015 di terzi**

Questa somma è pari a € 363.915,33.

Uscite quote gruppi :	€ 4.082,75	rappresenta la restituzione dei fondi appartenenti ai Gruppi depositati sui conti ASSEFA
Uscite per ASSEFA India quote:	€ 217.200,00	indica la somma delle quote dei sostegni a distanza inviati in India
Uscite per ASSEFA India progetti :	€ 118.270,00	indica i fondi inviati in India per i vari progetti in corso
Uscite per % progetti a favore Assefa:	€ 2.228,40	Indica l'importo della quota del 3% dovuta dai Gruppi e trattenuta da ASSEFA Italia conteggiati nei ricavi istituzionali

### **Saldi al 31.12.2015**

La liquidità di terzi al 31.12.2015 è complessivamente di € 38.224,92.

I tre conti riguardano gli accantonamenti relativamente alle quote dei Gruppi, alle quote delle adozioni ed ai fondi raccolti per progetti.